

**REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO
FONDO FORTUNE 33**

Art. 1 - Istituzione e denominazione del Fondo

La Società ha un fondo interno denominato Fondo Fortune 33, di seguito denominato "il Fondo", e ne gestisce il portafoglio dei valori mobiliari e/o OICR in esso contenuti.

Art. 2 – Obiettivi del Fondo

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Il fondo si caratterizza per un profilo di rischio alto.

Il patrimonio del fondo è, infatti, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa, nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del fondo non può, quindi, essere garantita.

Art. 3 – Caratteristiche

I capitali conferiti al Fondo sono investiti dalla Società in maniera autonoma nel rispetto dei limiti previsti dal presente Regolamento.

La Società attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo, diversificando tra i settori economici e geografici che offrono a termine le migliori prospettive di crescita, nei limiti indicati:

- a) Investimento in azioni o quote di fondi azionari, nei limiti del 100% del controvalore del portafoglio del Fondo, fatto salvo che ogni singolo titolo potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- b) Investimento in obbligazioni o quote di fondi obbligazionari nei limiti del 100% del controvalore del portafoglio del Fondo, fatto salvo che ogni singolo titolo potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi;
- c) Investimento in pronti contro termine o strumenti del mercato monetario internazionale con scadenza sino ad 1 anno o OICR similari nei limiti del 20% del controvalore del portafoglio del fondo;
- d) Investimento in prodotti strutturati nei limiti del 25% del controvalore del portafoglio del Fondo. L'investimento in prodotti strutturati di uno stesso emittente potrà rappresentare al massimo il 10% della totalità degli attivi stessi.
- e) Investimento in strumenti derivati quali opzioni acquistate e vendute e futures acquistati e venduti è previsto senza limiti se utilizzato quale strumento di copertura degli attivi. Non è previsto l'utilizzo di tali strumenti a scopo di ottimizzazione della gestione del Fondo.

La società investirà, comunque, nel patrimonio del Fondo nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs. n.174 del 17/03/95 dal provvedimento ISVAP n. 981 G del 16/09/98 e dalla circolare ISVAP n.474 del 21/02/02, dalla circolare 551/D dell'01/03/05 ed eventuali e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre la Società si riserva di investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo.

Gli impegni della Società coincideranno con le riserve matematiche relative al contratto collegato al Fondo, la cui prestazione è espressa attraverso il valore delle quote del Fondo stesso.

La Società si riserva la facoltà di affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa previsti, mantenendo tuttavia l'esclusiva responsabilità dell'attività di gestione del fondo.

Art. 4 - Benchmark

La società individua un parametro oggettivo (benchmark) con il quale confrontare il rendimento del Fondo, al lordo delle spese di cui all'art.6.

CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Sede sociale: Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 Milano - Tel. +39 02 77 22 41 - Fax + 39 02 76 00 81 49 - PEC cardifspa@pec.cardif.it - www.bnpparibascardif.it

Società per azioni - Capitale Sociale € 195.209.975 i.v. - P.I., C.F. e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano 11552470152 - R.E.A. n° 1475525

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996)

Iscritta all'albo imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00126 - Società unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif



CARDIF
GRUPPO BNP PARIBAS

Il benchmark è composto come segue: 28% MSCI EMU + 14% MSCI EUROPE EX EMU + 28% MSCI WORLD EX EUROPE + 24% JP MORGAN GBI EMU 5/7 YRS + 6% JP MORGAN 5/7 USA.

Art. 5 – Valutazione del Patrimonio del Fondo e calcolo del valore quota.

I proventi derivanti dalla gestione – compresi gli utili e le perdite da realizzo- al lordo di eventuali ritenute fiscali, al netto degli oneri specifici relativi agli investimenti e disinvestimenti e delle spese di cui all'art. 6 , non sono distribuiti al partecipante, ma vengono reinvestiti nel Fondo, che si configura quindi come fondo di accumulazione.

La Società prevede l'attribuzione al Fondo dei crediti di imposta maturati nel Fondo. Questi vengono calcolati in corso d'anno e riconosciuti una volta all'anno(ottobre).

Le commissioni retrocesse alla società dal gestore degli OICR, nei quali investe il fondo, sono attribuite al fondo in coerenza con l'incasso da parte della società.

Il valore corrente delle quote del Fondo Interno è determinato da parte della Società ogni martedì dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti del Fondo, calcolato in base al valore di mercato delle attività disponibile il giorno precedente e al netto delle spese di cui all'art.6 del Regolamento, per il numero delle quote riferito allo stesso. In caso di chiusura delle Borse nazionali ed Internazionali, il prezzo è quello dell'ultimo giorno lavorativo precedente.

Nel caso in cui un evento di turbativa di mercato o una decisione degli organi di Borsa dovesse comportare l'assenza della quotazione di un valore mobiliare, la Società utilizzerà il valore di presunto realizzo ai fini del calcolo del valore della quota.

Nel caso di utilizzo di attività non quotate, oppure di quelle la cui quotazione non esprime un prezzo di negoziazione attendibile a causa della ridotta frequenza degli scambi o dell'irrelevanza dei volumi trattati, ai fini del calcolo la Società utilizzerà un valore desunto della quotazione di borsa di attività quotate aventi caratteristiche analoghe o, nel caso in cui ciò non fosse possibile, la Società effettuerà una prudente valutazione del probabile valore di realizzo.

Il valore di mercato dei contratti derivati viene determinato facendo riferimento alle rispettive quotazioni, e in loro mancanza, sulla base di una prudente valutazione del probabile valore di realizzo. Tra le attività in cui può investire il Fondo Interno sono previsti i depositi bancari, valutati al loro importo nominale, ed eventuali crediti, che sono valutati al loro valore nominale ricondotte ove necessario, al presunto valore di realizzo.

Si segnala che nelle seguenti festività, se queste ricadono nel giorno settimanale del NAV, verrà calcolato il NAV nel primo giorno lavorativo successivo:

- a. 1 gennaio,
- b. 6 gennaio,
- c. Venerdì Santo,
- d. Lunedì di Pasqua,
- e. 25 aprile,
- f. 1 maggio,
- g. 2 giugno,
- h. 15 agosto,
- i. 16 agosto,
- j. 1 novembre,
- k. 7 dicembre,
- l. 8 dicembre,
- m. 25 dicembre,
- n. 26 dicembre

Ai fini delle chiusure contabili possono venire effettuate ulteriori valorizzazioni sulla base dell'ultimo valore di Borsa disponibile a fine mese.

Infine se il giorno del NAV settimanale corrisponde all'ultimo giorno del mese, il NAV corrisponderà al NAV contabile di fine mese.

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno, al netto di tutti gli oneri a carico del Fondo, viene pubblicato, non oltre due giorni lavorativi successivi il giorno di valorizzazione periodica, sul sito internet www.cardif.it .

CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Sede sociale: Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 Milano - Tel. +39 02 77 22 41 - Fax + 39 02 76 00 81 49 - PEC cardifspa@pec.cardif.it - www.bnpparibascardif.it

Società per azioni - Capitale Sociale € 195.209.975 i.v. - P.I., C.F. e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano 11552470152 - R.E.A. n° 1475525

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP del 19.11.1996 (G.U. n° 279 del 28.11.1996)

Iscritta all'albo imprese di assicurazione e riassicurazione n. 1.00126 - Società unipersonale soggetta a Direzione e Coordinamento da parte di BNP Paribas Cardif



Art. 6 – Spese, oneri e commissioni a carico del Fondo

Sono previsti a carico del Fondo:

- a) oneri inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo ed ulteriori oneri di diretta pertinenza;
- b) spese di amministrazione delle attività del Fondo dello 0,0417% mensili, trattenute dal Fondo con ricorrenza settimanale. Tali spese sono calcolate col metodo pro-rata in base ai giorni effettivi di competenza e viene prelevata secondo le scadenze di cui Art. 5;
- c) spese per l'attività di revisione svolta dalla Società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo;
- d) commissioni di gestione massime applicate dalle S.G.R., per le quote di O.I.C.R. presenti in portafoglio, del 2,5% annue ed eventuali spese di investimento/disinvestimento. Tali spese, che gravano indirettamente sul valore unitario della quota del Fondo Interno, sono trattenute direttamente dalla società che gestisce l'O.I.C.R. stesso. Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società comunicherà al Contraente tale modifica concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

Si precisa che ogniqualvolta il patrimonio del Fondo venga investito in OICR promossi, istituiti o gestiti, da una società di gestione del risparmio o da una società di gestione armonizzata appartenente allo stesso gruppo della Compagnia, sul Fondo acquirente non graveranno spese o diritti di qualsiasi natura relativi sia alla sottoscrizione che al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati. Inoltre, la Compagnia non addebita alcuna commissione per la gestione finanziaria, né sulla parte del fondo relativa agli OICR collegati, né sulle altre parti.

Art. 7 – Modifiche regolamentari del fondo

Il Regolamento del Fondo potrà subire delle modifiche a seguito di variazioni della normativa, primaria o secondaria o di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Assicurato.

La società si riserva la facoltà di fusione con altri fondi interni della Compagnia in tutti quei casi in cui sia funzionale alla tutela dei sottoscrittori, in relazione alle esigenze di economicità o alle dinamiche di mercato. La fusione avverrà tra fondi interni aventi scopo e caratteristiche simili e senza alcun effetto penalizzante.

Tutte le eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai Contraenti.

Art. 8 - Revisione contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui al D. Lgs. 39/2010 la quale deve accertare la rispondenza della gestione al regolamento del Fondo e la correttezza della valorizzazione delle quote alla fine di ogni esercizio.

Cardif Vita S.p.A.